

TEMA N.1

1. **Lungo le piste da sci ed i tracciati degli impianti di risalita la circolazione dei veicoli a motore è:**
 - a) non disciplinata da alcuna legge provinciale;
 - b) vietata a tutti, ad esclusione dei mezzi di servizio delle società impiantiste, per le necessarie manutenzioni;
 - c) permessa esclusivamente ai veicoli adibiti alla sorveglianza, alla gestione dei patrimoni silvopastorali nonché a quelli impiegati per lo svolgimento di pubblici servizi o funzioni o comunque per le relative necessarie manutenzioni.

2. **Un privato intende realizzare una strada di servizio ai propri fondi che attraversa un'area boscata soggetta a vincolo idrogeologico. Chi è competente a rilasciare l'autorizzazione ai sensi del R.D.L. 3267/23, del successivo regolamento R.D. 1126/26 e delle norme provinciali in materia:**
 - a) il Comitato Tecnico forestale;
 - b) il Servizio Foreste, tramite eventualmente gli Uffici Distrettuali forestali competenti per zona;
 - c) il Comune amministrativamente competente.

3. **Ai sensi della L.P. 16/91 e s.m. un residente in un comune della provincia deve effettuare la preventiva denuncia per la raccolta dei funghi:**
 - a) sempre, accompagnando la stessa con il rispettivo versamento;
 - b) sempre, però non deve effettuare alcun versamento;
 - c) mai.

4. **Ai sensi della L.P. 14/86, i vincoli di tutela dei biotopi di interesse provinciale comportano, tra gli altri, necessariamente:**
 - a) il divieto di operare cambiamenti di coltura;
 - b) il divieto di effettuare tagli colturali del soprassuolo;
 - c) il divieto di percorrenza al di fuori dei sentieri e delle strade esistenti.

5. **Ai sensi delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, nei boschi di latifoglie di alto fusto il taglio delle piante è consentito:**
 - a) in qualsiasi stagione dell'anno;
 - b) sino ai 600 m di altitudine dal 1° ottobre al 31 marzo, dai 600 m ai 1.000 m di altitudine dal 15 settembre al 15 aprile, oltre i 1.000 m di altitudine dal 15 settembre al 1° maggio;
 - c) sino ai 1.000 m di altitudine dal 1° ottobre al 15 aprile, oltre i 1.000 dal 15 settembre al 1° maggio.

6. **Ai fini dell'applicazione della L.P. 18/76 "Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali", la fascia di rispetto idraulico dei corsi d'acqua misura:**
 - a) 10 m;
 - b) 4 m;
 - c) 8 m.

7. **Il frassino maggiore si ritrova generalmente associato con:**
 - a) pino silvestre, castagno, carpino nero;
 - b) aceri di monte, faggio, carpino bianco, abete bianco e abete rosso;

c) abete rosso e pino cembro.

8. La rinnovazione naturale nella gestione selvicolturale di un bosco assume l'obiettivo principale:

- a) di ridurre al minimo i costi diretti ed indiretti dal rimboschimento;
- b) di consentire una pronta sostituzione delle piante prelevate;
- c) di garantire la continuità e la perpetuazione del bosco valorizzando le caratteristiche ecologico-vegetazionali della/e specie sintoniche alle condizioni stazionali.

9. Quale delle specie sotto indicate risulta più selettiva nel comportamento insediativo in rapporto ai tipi di humus?

- a) l'abete bianco;
- b) il faggio;
- c) l'abete rosso.

10. Gli interventi di sfollo e dirado di comparti boscati giovanili coetanei:

- a) devono essere eseguiti omogeneamente su tutta l'area di riferimento poiché sono fatti allo scopo di massimizzare l'accrescimento delle singole piante;
- b) devono essere eseguiti omogeneamente su tutta l'area di riferimento, limitandosi però a togliere le piante morte o decisamente deperienti;
- c) devono essere graduati e differenziati in funzione delle caratteristiche microstazionali accentuando per quanto possibile il gradiente di diversità e preservando, ove possibile, la struttura per piccole aggregazioni.

11. Nel caso di avviamento ad alto fusto di un ceduo di faggio:

- a) il taglio di conversione deve avvenire durante la stasi vegetativa per non compromettere la capacità di ricaccio delle ceppaie;
- b) il taglio di conversione è opportuno che avvenga durante la stasi vegetativa per non attenuare la capacità di ricaccio delle ceppaie;
- c) il taglio di conversione può avvenire in qualsiasi stagione dell'anno perché perde significato la capacità di ricaccio delle ceppaie.

12. Quale elemento caratterizza in termini differenziali una foresta naturale da una sottoposta ad interventi qualificati di selvicoltura naturalistica:

- a) la presenza, nella prima, di notevoli quote di necromassa;
- b) la presenza, nella prima, di piante cronologicamente e stadialmente assai differenziate;
- c) l'assenza, nella prima, dell'opera dell'uomo.

13. La densità di un bosco di alta quota, verso il limite superiore della vegetazione:

- a) dipende dal substrato geologico sul quale è radicato il bosco;
- b) è dipendente unicamente dall'intensità dei tagli eseguiti nel passato;
- c) è costituzionalmente più contenuta rispetto ai boschi posti a quote inferiori.

14. Il diametro di recidibilità in un bosco disetaneo è funzione:

- a) della fertilità;
- b) della abbondanza di individui presenti;
- c) della composizione specifica.

15. Di quali parametri ci si serve per caratterizzare un tipo strutturale in un bosco:

- a) della più frequente distribuzione dell'età delle piante;
- b) della più frequente distribuzione diametrica delle piante;

- c) di una serie di fattori; in particolare del diametro, dell'età, dell'altezza delle piante.
16. **In un bosco coetaneo quali sono gli elementi di conoscenza indispensabili per definire l'incremento medio di maturità:**
- a) il numero di piante ed il loro diametro;
 - b) il numero di piante ed il volume complessivo;
 - c) il volume complessivo ed il turno.
17. **Normalmente le piante cavallettate vengono distinte in piccole, medie, grosse; appartengono al gruppo delle piccole, le piante con diametro compreso:**
- a) tra 15 e 30 cm.;
 - b) tra 20 e 30 cm.;
 - c) tra 17,5 e 32,5 cm..
18. **Nel trattamento a tagli successivi, l'intervento classico è caratterizzato:**
- a) da un'unica fase: lo sgombero;
 - b) sostanzialmente da tre fasi: la sementazione, il taglio secondario, lo sgombero;
 - c) da una molteplicità di fasi di sementazione dilazionate il più possibile nel tempo.
19. **L'immissione sul territorio di fauna non autoctona (non originaria del luogo) è un'operazione corretta dal punto di vista ecologico?**
- a) Sì, perché contribuisce ad incrementare la varietà di specie e quindi la ricchezza dell'ecosistema;
 - b) No, in quanto si possono creare problemi di competizione o di predazione nei confronti della fauna autoctona;
 - c) Sì, solamente nel caso in cui si tratti di erbivori che non determinano un impatto diretto di predazione sugli altri erbivori.
20. **Quali caratteristiche contraddistinguono i tetraonidi dagli altri uccelli?**
- a) Gli occhi in posizione frontale ed i tarsi ricoperti da piume..
 - b) I tarsi ricoperti da piume e le caruncole rosse.
 - c) Le caruncole rosse ed uno spiccato dimorfismo sessuale.
21. **Qual è il corretto ordine dei tetraonidi di seguito elencati rispetto all'habitat che li caratterizza a partire dal basso verso l'alto?**
- a) Fagiano di monte, Gallo cedrone, Pernice bianca.
 - b) Gallo cedrone, Pernice bianca, Fagiano di monte.
 - c) Gallo cedrone, Fagiano di monte, Pernice bianca.
22. **In base alle loro caratteristiche bio-etologiche di norma è più facile censire una popolazione di camoscio o di capriolo?**
- a) Di norma è più facile ed assicura dati più attendibili il censimento del capriolo in quanto si opera a quote più basse in condizioni climatiche ed ambientali più favorevoli.
 - b) Non esistono particolari differenze di facilità e di attendibilità nella conduzione dei censimenti nei confronti delle due specie.
 - c) Di norma è più facile censire il camoscio in relazione alle caratteristiche biologiche ed etologiche della specie.
23. **Esistono in provincia di Trento delle misure per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole e forestali?**

W. A. S. B. S. S. S.

W. A. S. B. S. S. S.

W. A. S. B. S. S. S.

- a) Sì, l'articolo 33 della L.P. n. 24/1991 prevede indennizzi per i danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e forestali.
- b) No, l'articolo 33 della L.P. n. 24/1991 prevede unicamente contributi per la realizzazione di opere di prevenzione per il contenimento dei danni provocati dalla fauna alle colture agricole e forestali.
- c) No, l'articolo 31 della L.P. n. 24/1991 prevede unicamente la possibilità di intervenire con il controllo della fauna nel caso in cui questa produca eventuali danni alle colture agricole e forestali.

24. Che cos'è la Carta ittica?

- a) È lo strumento di organizzazione delle attività di pesca.
- b) È lo strumento cartografico che individua e classifica le varie acque da pesca.
- c) È lo strumento di pianificazione in materia di conservazione e miglioramento del patrimonio ittico.

25. In base a quanto disposto dalla L.P. n. 24/1991 l'esercizio della caccia è soggetto a limitazione di ore?

- a) Sì, la caccia è consentita solo dall'alba al tramonto.
- b) Sì, la caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.
- c) Sì, la caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto e la caccia di selezione agli ungulati è consentita fino ad un'ora dopo il tramonto.

26. In base a quanto disposto dall'articolo 5 della L.P. n. 24/1991 quali devono essere i contenuti del Piano faunistico?

- a) Il Piano faunistico individua gli areali delle specie, rileva lo stato faunistico e vegetazionale e individua gli indirizzi e gli interventi di tutela e gestione.
- b) Il Piano faunistico fissa i programmi di prelievo e le prescrizioni per l'esercizio della caccia al fine di assicurare la tutela faunistica.
- c) Il Piano faunistico fornisce gli indirizzi per la gestione della caccia nelle riserve a vantaggio di tutti i cacciatori, indipendentemente dalla loro iscrizione ad un'associazione venatoria.

27. Il Presidente della Provincia autonoma di Trento è:

- a) il presidente del Consiglio provinciale
- b) il più anziano tra i Consiglieri provinciali
- c) il Presidente della Giunta provinciale

28. In linea di principio quali sono i tipi di responsabilità in cui possono incorrere in generale i dipendenti pubblici?

- a) responsabilità politica e amministrativa
- b) responsabilità penale, civile, amministrativa
- c) esclusivamente responsabilità penale

29. Durante l'orario di lavoro il dipendente:

- a) può assentarsi dal luogo di lavoro in qualunque momento anche senza autorizzazione
- b) non può assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente della struttura di appartenenza.
- c) non può assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione dell'assessore competente

30. Per votare in Provincia di Trento è richiesto il requisito della residenza nel territorio provinciale:

- a) per un periodo ininterrotto di 4 anni
- b) per un periodo ininterrotto di 7 anni
- c) per un periodo ininterrotto di 1 anno

TEMA N.2

1. **In occasione di sagre e feste campestri, il proprietario può autorizzare la libera circolazione su quali strade forestali?**
 - a) strade forestali ad esclusivo servizio del bosco;
 - b) strade forestali a non esclusivo servizio del bosco;
 - c) tutte le strade forestali.

2. **In caso di realizzazione di opere difformi rispetto a quanto dichiarato o al progetto approvato ai sensi dell'articolo 20 del R.D. 1126/26, quale è l'unità di riferimento sulla quale sono calcolate le sanzioni amministrative?**
 - a) i metri cubi di materiale movimentato, calcolati allo scavo o al riporto;
 - b) i metri quadrati di superficie sulla quale siano state realizzate le difformità;
 - c) entrambi.

3. **Ai sensi della L.P. 17/73, "Protezione della flora alpina", sono protette:**
 - a) tutte le specie erbacee, arbustive, i muschi, i licheni che hanno diffusione naturale e spontanea nel territorio della provincia;
 - b) le specie inserite in un apposito elenco, modificabile con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale, previa deliberazione della Giunta stessa;
 - c) le specie inserite in un apposito elenco, modificabile con deliberazione della Giunta Provinciale.

4. **Nei territori destinati a parco naturale a quali soggetti è affidata la vigilanza sull'applicazione della L.P. 18/88 "Ordinamento dei parchi naturali":**
 - a) al personale dipendente dagli enti di gestione dei parchi e a quello dipendente dal Servizio Parchi e Foreste Demaniali;
 - b) al personale dipendente dagli enti di gestione dei parchi e a quello incaricato dei servizi di polizia forestale;
 - c) al personale dipendente dagli enti di gestione dei parchi, a quello dipendente dal Servizio Parchi e Foreste Demaniali e a quello incaricato dei servizi di polizia forestale, anche appartenente ai comuni o loro consorzi.

5. **Nel taglio dei boschi cedui, di quali delle seguenti specie non è obbligatorio rilasciare matricine ma solo assicurare il rinnovo delle ceppaie?**
 - a) ontano, robinia, carpino nero, pioppo, citiso;
 - b) robinia, carpino bianco, pioppo, salice, nocciolo;
 - c) ontano, robinia, nocciolo, pioppo, salice, citiso.

6. **I depositi di materiale in fregio ai corsi d'acqua pubblici:**
 - a) sono sempre ammessi entro la fascia di rispetto idraulico, previa autorizzazione del competente Servizio provinciale;
 - b) non sono mai ammessi entro la fascia di rispetto idraulico;
 - c) sono ammessi solo oltre la distanza minima di 4 m, previa acquisizione di un provvedimento di deroga da parte della Giunta Provinciale.

7. **Quale tra i seguenti gruppi comprende specie che non sono considerate pioniere?**

- a) betulla, pino nero, pioppo tremulo;
 - b) ontano verde, pino silvestre, larice;
 - c) rovere, faggio, abete bianco.
8. **La conversione di un bosco ceduo in altofusto si pone come obiettivo:**
- a) quello di fornire la maggior produzione di legna da ardere;
 - b) quello di recuperare un assetto di maggior stabilità ecologica;
 - c) quello di concentrare su piante più grosse l'eventuale produzione di legna da ardere.
9. **Il raggiungimento della maturità fisiologica per l'abete rosso, specie che occupa un ampio spettro altitudinale:**
- a) richiede più tempo per le piante che crescono a quote inferiori;
 - b) richiede più tempo per le piante che crescono a quote superiori;
 - c) è indipendente dalla quota ma riferibile ad altri fattori.
10. **Nel corso di una martellata a carico di una fustaia coetanea in fase di trasformazione strutturale, individui anche isolati, non appartenenti alla specie più rappresentativa:**
- a) sono meritevoli di attenzione e quindi vanno di massima preservati perchè concorrono ad aumentare il grado di complessità della cenosi;
 - b) creano solo problemi gestionali e quindi è meglio che vengano quanto prima utilizzati;
 - c) non hanno particolare importanza ecologica e possono essere assegnati al taglio a maggior ragione se aumentano il valore del lotto.
11. **Sotto il profilo ecologico e biologico, il processo di "successione" di abete rosso in una pineta di pino-silvestre:**
- a) va sistematicamente favorito, facendo spazio alla specie definitiva;
 - b) va localmente favorito per raggiungere l'obiettivo della mescolanza nel più breve tempo possibile;
 - c) va assecondato, ma con prudenza, ritardando per quanto possibile l'allontanamento della specie originaria.
12. **Fornisce più nicchie ecologiche:**
- a) una foresta monospecifica, uniformemente e regolarmente trattata;
 - b) una foresta monospecifica, ben strutturata e regolarmente trattata;
 - c) una foresta mista, ben strutturata e ricca di ecotoni.
13. **La presenza di latifoglie, anche secondarie, in una cenosi di abete rosso nella fascia montana:**
- a) è favorevole alla rinnovazione naturale della conifera;
 - b) è sfavorevole e concorrenziale alla rinnovazione naturale della conifera;
 - c) è indifferente alla rinnovazione naturale della conifera.
14. **In termini rigorosi si parla di trattamento a "taglio saltuario" riferendosi:**
- a) ad un bosco tendenzialmente monospecifico;
 - b) ad un bosco tendenzialmente adulto e rado;
 - c) ad un bosco tendenzialmente disetaneo.
15. **In una fustaia disetanea quale dei seguenti parametri è privo di significato:**
- a) l'età media;
 - b) l'incremento corrente;
 - c) la statura.

16. In un piano di assestamento dei beni silvo pastorali quale delle sotto enunciate entità assume il significato di unità fondamentale di gestione:
- la classe colturale;
 - la particella;
 - la compresa, altrimenti indicata come "classe economica".
17. In riferimento ad una pianta, cosa rappresenta il volume cormometrico lordo:
- è il volume di tutta la pianta, comprensivo di rami e cimali;
 - è il volume di tutta la pianta, priva però di rami, cimali e corteccia;
 - è il volume di tutta la pianta comprensiva di corteccia ma priva di rami e cimali.
18. Per definire il volume di una pianta in piedi con la migliore approssimazione occorre conoscere:
- almeno la misura del diametro rilevato a m. 1,30 dal terreno;
 - almeno la misura del diametro rilevato a m. 1,30 dal terreno e l'altezza della stessa;
 - la misura del diametro e dell'altezza rilevati come sopra indicato unitamente al coefficiente formale.
19. Per una popolazione animale, con particolare riferimento alla componente erbivora, vivente in un determinato ambiente esistono delle soglie di consistenza. Nel momento in cui la popolazione si accresce e supera tali limiti che cosa si verifica?
- Il carico eccessivo produce alterazioni e danni all'ambiente con ricadute negative sulla stessa popolazione animale; ciò può determinare l'attivazione di meccanismi di autoregolazione anche attraverso patologie a carattere epidemico;
 - Il superamento della soglia limite di capacità portante determina un progressivo rafforzamento degli individui della popolazione che devono essere in grado di sopravvivere in carenza di alimentazione;
 - L'attuale situazione faunistica a livello alpino assicura fenomeni di autoregolazione spontanea che non consentono il superamento della soglia minima di capacità portante.
20. Qual è l'incremento medio netto generalmente considerato per una popolazione di capriolo con un rapporto paritario tra i sessi?
- 30/35% della consistenza primaverile prima dei parti.
 - 20/25% della consistenza primaverile prima dei parti.
 - 15/20% della consistenza primaverile prima dei parti.
21. Quale delle seguenti specie appartiene alla famiglia dei felidi?
- Lontra.
 - Tasso.
 - Lince.
22. In provincia di Trento la gestione venatoria si basa, tra le altre cose, sulla programmazione dei prelievi. Quale dei seguenti gruppi è composto unicamente da specie assoggettate alla programmazione dei prelievi?
- Camoscio, Cervo, Capriolo, Lepre, Fagiano di Monte.
 - Camoscio, Cervo, Fagiano di monte, Coturnice.
 - Camoscio, Cervo, Capriolo, Lepre, Fagiano di monte, Pernice bianca.
23. L'impatto degli ungulati selvatici è più sensibile e potenzialmente dannoso in un bosco:
- ceduo di faggio, invecchiato.
 - coetaneiforme di abete rosso con rinnovazione artificiale.
 - disetaneiforme, misto di abete rosso, abete bianco e faggio, a rinnovazione naturale.

24. **Il salmerino alpino è una specie tipica di quale dei seguenti ecosistemi?**
- a) Torrenti alpini di alta montagna.
 - b) Laghi alpini di quota.
 - c) Laghi alpini di fondovalle a profondità modeste.
25. **In base a quanto disposto dalla L.P. n. 24/1991 è consentito esercitare la caccia ad una distanza di 140 metri da un immobile adibito ad abitazione?**
- a) Sì, purchè non si spari in direzione dell'immobile.
 - b) Sì, in ogni caso.
 - c) No, in alcun caso per motivi di sicurezza ed incolumità pubblica.
26. **Che tipo di sanzioni prevede la normativa vigente in caso di illeciti in materia di caccia e tutela della fauna selvatica?**
- a) Unicamente amministrative e disciplinari.
 - b) Unicamente penali e disciplinari.
 - c) Penali, amministrative e disciplinari.
27. **Il responsabile dell'osservanza delle norme del codice di comportamento dei dipendenti è:**
- a) il Presidente della Giunta provinciale
 - b) il Dirigente di ogni servizio
 - c) l'Assessore competente
28. **Per le prestazioni alle quali il dipendente è tenuto nello svolgimento dei propri compiti d'ufficio lo stesso:**
- a) può accettare anche da soggetti diversi dall'amministrazione retribuzioni
 - b) può accettare anche da soggetti diversi dall'amministrazione retribuzioni purchè di modico valore
 - c) non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione retribuzioni
29. **Le leggi provinciali sono approvate:**
- a) dalla Giunta provinciale
 - b) dal Consiglio provinciale
 - c) dal Consiglio regionale
30. **Chi elegge ciascun consiglio provinciale?**
- a) il corpo elettorale a suffragio universale e diretto e segreto
 - b) la Giunta provinciale
 - c) Il Presidente della Giunta provinciale

TEMA N.3

1. **Sulle strade forestali ad esclusivo servizio del bosco i censiti possono transitare:**
 - a) sempre, purché con veicolo munito di apposito contrassegno;
 - b) solo in occasione della gestione dei beni silvopastorali;
 - c) solo se hanno acquisito apposita autorizzazione dal proprietario.

2. **In provincia di Trento le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale costituiscono norme regolamentari che si applicano:**
 - a) nei terreni di montagna e nei boschi sottoposti a vincolo idrogeologico;
 - b) nei terreni di montagna e nei boschi inventariati;
 - c) nei terreni di montagna ed in tutti quelli che risultano accatastati a bosco.

3. **Secondo le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale il pascolo degli animali equini nei boschi:**
 - a) è permesso esclusivamente in alcuni periodi dell'anno a seconda dell'altitudine;
 - b) è di regola vietato, ma può essere eccezionalmente ammesso dal Comitato Tecnico Forestale;
 - c) è sempre ammesso, ad esclusione che nei boschi sottoposti a taglio generale o parziale ed in quelli in rinnovazione.

4. **Ai sensi della L.P. 30/77, "Norme per la difesa dei boschi dagli incendi", nei soprassuoli boschivi, distrutti o danneggiati dal fuoco è vietato per 20 anni:**
 - a) il pascolo;
 - b) l'insediamento di costruzioni di qualsiasi tipo, salvo la ricostruzione degli immobili preesistenti;
 - c) il taglio del bosco.

5. **Ai sensi della LP. 18/88 "Ordinamento dei parchi naturali", nei parchi la circolazione dei veicoli a motore sulle strade e aree forestali è:**
 - a) sempre e comunque regolamentata come nel resto del territorio provinciale ai sensi della L.P. 48/78;
 - b) regolamentata dal Piano di Parco, una volta che questo sia entrato in vigore;
 - c) regolamentata dai Comuni amministrativi competenti per territorio.

6. **Il taglio della vegetazione radicata nell'alveo di un corso d'acqua pubblico:**
 - a) è vietato in quanto la legge riconosce l'efficacia antiersiva e consolidante della vegetazione;
 - b) è sempre ammesso in quanto intervento rientrante nelle operazioni di ordinaria manutenzione dei corsi d'acqua;
 - c) è ammesso in quanto intervento rientrante nelle operazioni di ordinaria manutenzione dei corsi d'acqua, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del competente servizio provinciale.

7. **Fra le querce più diffuse, quale è la specie che richiede maggiore umidità edafica?**
 - a) il cerro;
 - b) la rovere;
 - c) la farnia.

8. **E' un obiettivo sempre e comunque perseguibile il cambiamento di governo da ceduo a fustaia:**
- si perché in tal modo si conferiscono al bosco maggiori requisiti di stabilità;
 - si, anche se è preferibile attuarlo nelle situazioni più fresche e con specie più esigenti quali l'acero e il faggio;
 - no, diventa improponibile nella formazione xerofila dell'orizzonte submontano.
9. **La presenza di alberi morti in un bosco sottoposto a gestione selvicolturale:**
- è poco opportuna perché fonte di infezioni parassitarie a carico degli alberi sani;
 - è influente dal punto di vista sanitario mentre rende senz'altro più onerose le utilizzazioni;
 - è importante perché arricchisce il bosco in termini di biodiversità favorendo la presenza di specie detritivore.
10. **In un ceduo gravemente danneggiato da incendio l'azione di ricostituzione boschiva più efficace consiste:**
- nel taglio di tutti i polloni seguito da impianto di specie adatte alla stazione e comunque preferibilmente rustiche;
 - nel taglio dei polloni morti o gravemente danneggiati seguito da impianto con specie pregiate per conferire fin da subito i presupposti di maggior valore al bosco che crescerà;
 - nel taglio più tempestivo possibile dei polloni morti ma anche di quelli gravemente danneggiati al fine di favorire il ricaccio delle gemme provventizie.
11. **All'interno di un ceduo di faggio, nella sua fascia fitoclimatica, il coniferamento è bene che avvenga:**
- in maniera localizzata, individuando le nicchie di maggior fertilità ed utilizzando esclusivamente abete rosso che è specie economicamente più vantaggiosa;
 - in maniera andante e diffusa, impiegando sia abete bianco che abete rosso che valorizzano di più il bosco;
 - in maniera localizzata, individuando le nicchie di maggior fertilità, con l'impiego associato di abete rosso ed abete bianco.
12. **Con riferimento al parametro "rinnovazione", quali attributi distingue un bosco disetaneo da uno coetaneo:**
- l'abbondanza e ciclicità;
 - la gradualità e continuità;
 - l'occasionalità e abbondanza.
13. **Il metodo del "controllo" nel calcolo dell'incremento a livello particellare, di quali fattori tiene conto:**
- della variazione del numero di piante avvenuto in un determinato tempo;
 - della variazione di massa avvenuta in un determinato tempo;
 - della variazione di superficie delle particelle oggetto di analisi.
14. **Il concetto di provvigione unitaria riferita ad un bosco sta a significare:**
- la massa dendrometrica misurata su un'intera particella;
 - la massa cormometrica convenzionale definita per un ettaro di bosco;
 - la massa epigea misurata per un ettaro di bosco.
15. **In termini rigorosi, con l'espressione "Ripresa" si definisce:**
- la massa legnosa che può essere annualmente assegnata sulla base delle indicazioni contenute nel piano di assestamento;
 - la massa legnosa prevista come prelevabile a livello di una singola particella dal piano di assestamento;

- c) la massa legnosa complessivamente martellata sulle proprietà in un determinato anno:
- 16. Cavallettare una particella forestale vuol dire:**
- a) misurare il diametro di tutte le piante che vi risultano insediate;
 - b) misurare il diametro delle piante che vi risultano insediate, a partire però da un valore/soglia convenzionale;
 - c) misurare sia il diametro che l'altezza delle piante che vi risultano insediate.
- 17. Per altezza dendrometrica si intende:**
- a) l'altezza totale della pianta;
 - b) l'altezza del fusto svettato a sette cm. di diametro;
 - c) l'altezza del fusto privato del cimale non commerciale.
- 18. Espressioni quali "taglio saltuario" e "taglio successivo", individuano modalità di trattamento riferibili:**
- a) a formazioni d'altofusto;
 - b) sia a formazioni d'altofusto che ai cedui;
 - c) ai cedui.
- 19. In quali casi la reintroduzione dei grandi mammiferi carnivori è ecologicamente corretta?**
- a) Qualora sia necessario contenere una o più specie erbivore che producono danni alle colture agricole o forestali.
 - b) Qualora siano disponibili le risorse finanziarie ed umane per sostenere lo sforzo che un progetto di reintroduzione determina.
 - c) Qualora siano rimosse le cause d'estinzione.
- 20. Qual è il periodo degli amori del camoscio?**
- a) luglio/agosto.
 - b) novembre/dicembre.
 - c) ottobre/novembre.
- 21. Qual è di norma il periodo degli amori del Cervo e quale il periodo dei parti?**
- a) luglio/agosto; maggio/giugno.
 - b) settembre/ottobre; maggio/giugno.
 - c) settembre/ottobre; marzo/aprile.
- 22. Con il censimento estivo del fagiano di monte ci si pone l'obiettivo di determinare:**
- a) La consistenza e la dinamica dei riproduttori.
 - b) Il rapporto tra i sessi ed il tasso di sopravvivenza dei giovani.
 - c) Il successo riproduttivo.
- 23. Quale delle seguenti specie forestali è più soggetta ad essere danneggiata dagli ungulati selvatici ed in particolare dai cervidi?**
- a) abete bianco.
 - b) ontano verde.
 - c) faggio.
- 24. La trota iridea è una specie autoctona (originaria) delle acque della provincia di Trento?**
- a) No.

- b) Sì, anche se le scelte tecnico-politiche sono indirizzate alla progressiva eliminazione in quanto si tratta di specie concorrente della trota fario.
- c) Sì.
- 25. Ai sensi dell'articolo 28 della L.P. n. 18/1988 è consentito esercitare la caccia nei parchi naturali della provincia di Trento?**
- a) No, in quanto nei parchi prevale la finalità di tutela del patrimonio naturale e faunistico.
- b) Sì, con le limitazioni previste dal medesimo articolo.
- c) Sì, ma unicamente la caccia di selezione agli ungulati.
- 26. Rientra nei poteri del personale di vigilanza il sequestro del cane e dei richiami vivi?**
- a) Sì, nei casi previsti dalla legislazione.
- b) No, mai.
- c) Sì, ma solo in caso di violazioni a rilevanza penale.
- 27. Il Presidente della Provincia autonoma di Trento è:**
- a) il presidente del Consiglio provinciale
- b) il più anziano tra i Consiglieri provinciali
- c) il Presidente della Giunta provinciale
- 28. Nel caso di pressioni illegittime il dipendente:**
- a) le respinge, ancorché provenienti dai suoi superiori, indicando le corrette modalità di partecipazione all'attività amministrativa
- b) le accetta solo nel caso in cui provengano dai suoi superiori
- c) le accetta in qualsiasi caso
- 29. Qualora il dipendente sia a conoscenza di interessi, finanziari o non, che egli o i suoi parenti o conviventi abbiano nelle attività o nelle decisioni inerenti all'ufficio, lo stesso:**
- a) informa per iscritto il dirigente della struttura di appartenenza di tali interessi
- b) informa oralmente il Commissario del Governo
- c) informa per iscritto l'autorità giudiziaria
- 30. Le leggi provinciali sono promulgate:**
- a) dal Consiglio dei Ministri
- b) dal Presidente della Provincia
- c) dal Presidente della Repubblica

Tema n. 1

Domanda	RISPOSTA
1	C
2	B
3	C
4	A
5	A
6	A
7	B
8	C
9	A
10	C
11	C
12	C
13	C
14	A
15	C
16	C
17	C
18	B
19	B
20	B
21	C
22	C
23	A
24	C
25	C
26	A
27	C
28	B
29	B
30	C

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

La Commissione non ci ha dato le griglie delle risposte relative ai temi n. 2 e n.3.